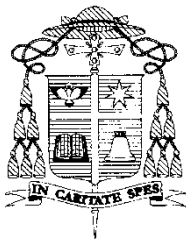


Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea

UFFICIO AMMINISTRATIVO



A Direttore

Prot. 140/18

**Ai Rev. Parroci
Loro sedi**

Oggetto: Presentazione rendiconto delle parrocchie della Diocesi di Mileto Nicotera Tropea per l'anno 2018 – polizza assicurativa di tutte le Parrocchie della diocesi.

Carissimi,

a norma del can. 1287§ 1 del CIC vi ricordo che **entro il 31marzo 2019** occorre presentare il rendiconto della Parrocchia a voi affidata. Il rendiconto da voi presentato sarà visionato dal CAED, sempre a norma del medesimo canone, che darà il suo parere all'Ordinario per l'eventuale approvazione. Con la presente lettera di accompagnamento per la presentazione dei rendiconti annuali, riporto indicazioni che dovrebbero essere già conosciuti da Voi e nuove indicazioni riguardanti la vita amministrativa dei vostri Enti.

1. La mancata presentazione dei rendiconti ed il non versamento delle giornate imperate porterà alla non ammissione delle domande per eventuali contributi Cei a favore della parrocchia. Quelli che già hanno usufruito di tali contributi dovrebbero ricordare, e non disattendere, le buone pratiche di contribuzione al fine generale della partecipazione alla vita della Diocesi e della Chiesa universale.
2. La Diocesi ha avviato il censimento di tutti gli edifici di culto e si è evidenziato **che molti edifici non sono ancora accatastati**. Tutti i parroci che dovessero trovarsi in questa condizione dovranno provvedere nel più breve tempo possibile all'accatastamento di detti edifici. Il mancato adempimento porterà al mancato censimento e pertanto tale edificio non esistendo per lo Stato non potrà essere destinatario di alcun contributo, ciò che non esiste non può chiedere nulla. A riguardo rammento anche l'urgenza di avviare i ritrasferimenti perché nemmeno i beni di proprietà dell'IDSC potranno usufruire dei contributi CEI per opere di culto o pastorale.

3. La diocesi ha stipulato una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per tutte le parrocchie. La polizza copre tutti i sinistri causati nell'attività pastorale e tutti quelli dovuti a negligenze su tutti gli edifici di proprietà delle parrocchie. Due esempi per far comprendere a tutti come funziona la copertura assicurativa attuata: se cade un collaboratore da una scala mentre sistema un apparato, è coperto dall'assicurazione. Se cade una tegola e danneggia la macchia a qualcuno, il danno provocato è coperto. Tutti i parroci, per ogni ente di cui si è legale rappresentante, devono effettuare un versamento, specificando la causale Assicurazione Parrocchia di _____ sita nel comune di _____ alle seguenti coordinate postali e/o bancarie

N. di C/C postale intestato ad Ufficio Amministrativo Diocesano 10742880

Iban intestato a Curia Vescovile IT58M010304283000000300091

È obbligatorio versare la somma di € 300, 00 entro e non oltre il 20 gennaio 2019 per ogni ente parrocchia.

I parroci che hanno in essere polizze di assicurazione con compagnie diverse dalla Cattolica Assicurazioni, dovranno inviare la disdetta alla propria compagnia per il tramite del modello allegato. Tutti quelli che sono già assicurati con la Cattolica Assicurazioni passeranno automaticamente nella polizza costituita dalla diocesi e saranno rimborsati per la quota non goduta della copertura assicurativa in essere dalla stessa Cattolica Assicurazioni. I parroci che hanno coperture con altre compagnie sono tenuti a fare ugualmente il versamento di € 300,00, successivamente e singolarmente presenteranno la situazione all'ufficio, si cercherà di far recuperare le somme in tutto o in parte per il premio non goduto. Si fa notare che **la copertura assicurativa posta in essere dalla Diocesi è legata a quella sugli eventi catastrofali (terremoti ed alluvioni) posta in essere, sempre con la Cattolica a livello nazionale.**

Si confida sul senso di responsabilità di tutti per far partire questo importante piano di tutela collettivo, che ci renderà più forti e con maggior potere contrattuale nei confronti della compagnia assicuratrice. **In tal modo tutti avremo anche osservato il canone 1284 § 2 del CIC**

Nel rendiconto bisogna indicare esclusivamente le entrate e le uscite dell'anno, in modo da poter imputare correttamente il contributo del 2%, la maggior consistenza di cassa, in riporto degli anni precedenti, si evincerà dall'apposito riquadro alla pag. 4 del modello allegato alla presente. I modelli vanno compilati in duplice copia di cui uno verrà riconsegnato, opportunamente vidimato non prima di giugno.

I parroci che non hanno presentato bilancio negli anni precedenti sono pregati di portarlo con quello dell'anno 2018. Nelle parrocchie dove c'è stato un

avvicendamento nell'arco dell'anno i parroci non rispondono solamente del periodo in cui hanno preso possesso ma di tutto l'anno trascorso, si presume che le consegne siano state fatte correttamente e lì dove non sono state fatte correttamente bisogna riportarlo nel verbale della presa di possesso, che si allegherà al rendiconto.

Molti parroci chiedono se le utenze della casa canonica vanno inserite nelle spese della parrocchia, evidentemente no perché queste sono spese personali del parroco, che deve prendere la capataria e basta. E' opportuno che risulti l'uscita della capataria, la quale, per chi lo desidera, può essere destinata alla parrocchia stessa.

Tutti i parroci che hanno la casa canonica **devono** presentare l'elenco dei beni di proprietà della parrocchia e che arredano la canonica, onde evitare spiacevoli incomprensioni ed equivoci, soprattutto nei cambi e nelle consegne.

Colgo l'occasione di salutarVi tutti in maniera cordiale e di augurarVi un buon anno.

Mileto, 31 dicembre 2018.

Il Direttore
Sac. Antonio Russo